

Codice A20040

D.D. 17 giugno 2015, n. 254

Legge Regionale 08.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" s.m.i., Programma annuale degli interventi 2015 - Fondo Rotativo. Approvazione modulistica per la presentazione delle istanze di finanziamento.

Vista la Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 s.m.i., che favorisce e sostiene lo sviluppo e il potenziamento dell'offerta turistica con interventi attuati a favore delle attività imprenditoriali del turismo, del tempo libero e dei servizi che operano in stretta connessione ed integrazione dell'offerta turistica;

considerato che l'art. 5, comma 1, della citata L.R. n. 18/99 e s.m.i. stabilisce che la Giunta Regionale - in funzione del perseguimento delle finalità della legge stessa e sentita la competente Commissione consiliare - predisponga e approvi il Programma annuale degli interventi definendo gli obiettivi di sviluppo dell'offerta turistica, le specifiche iniziative oggetto di finanziamento, le priorità degli interventi, i criteri e le modalità per la presentazione delle domande di contributo, l'entità delle risorse finanziarie e le modalità di utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi;

appurato che tale Programma annuale è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 23 – 1511 del 3.06.2015 che ha stabilito, inoltre, di avvalersi – nelle more della definizione della programmazione degli affidamenti – di Finpiemonte S.p.A., società *in house providing*, per lo svolgimento degli incarichi finalizzati a fornire alla Regione Piemonte il supporto necessario all'erogazione delle risorse economiche destinate al finanziamento delle istanze presentate ai sensi del Programma stesso, secondo le modalità che verranno definite con apposito provvedimento dirigenziale in conformità con la D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 di approvazione della “*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*” ;

dato atto che, secondo quanto previsto dal citato Programma annuale, le domande devono essere presentate compilando il modulo telematico e la versione cartacea del medesimo, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione telematica, deve essere stampata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e trasmessa, con allegata la documentazione obbligatoria, a Finpiemonte S.p.A.;

ritenuto di dover predisporre uno schema di domanda da utilizzare da parte di tutte le imprese per la presentazione delle istanze ai sensi del Programma annuale degli interventi 2015 – Fondo Rotativo, previsto ai sensi della L.R. n. 18/99 s.m.i.;

vista, inoltre, la nota in data 17.06.2015 prot. n. 15-21941 con la quale Finpiemonte S.p.A. ha comunicato che:

- il programma on line per la presentazione delle domande di finanziamento agevolato è stato predisposto;
- l'elenco degli Istituti di Credito convenzionati è stato completato;
- i componenti il “*Comitato Tecnico di Valutazione*”, previsto al paragrafo 4.2 del “Programma annuale degli interventi 2015 – Fondo Rotativo”, sono stati individuati;

ritenuto quindi, di poter prevedere l'operatività del medesimo Programma mediante l'apertura del termine di presentazione delle domande di finanziamento agevolato, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente atto;

ribadito, infine, che, in attuazione di quanto stabilito con D.G.R. n. 23 - 1511 del 3.06.2015, per il sostegno delle istanze di finanziamento che saranno presentate da parte delle piccole e medie imprese sul Programma annuale degli interventi 2015 – Fondo Rotativo saranno utilizzate risorse pari ad € 14.695.659,10 derivanti dai rientri del precedente Fondo Rotativo riferito al Programma 2008 chiuso il 31.12.2011 con D.D. n. 861 del 29.11.2011

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e la Legge regionale n. 14/2014 “*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*”;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” (e s.m.i.) (artt. 4 “*Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità*”, 14 “*Indirizzo politico-amministrativo*” e 17 “*Funzioni dei dirigenti*”);

vista la Legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “*Statuto della Regione Piemonte*”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la Legge regionale 28.07.2008 n. 23 “*Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale*” - art. 17 “*Attribuzioni dei Dirigenti*” - art. 18 “*Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi*”;

visto l’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”;

visto il DPR del 28 dicembre 2000, n. 445, “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione giustificativa*”;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 34 del 31 gennaio 2011 “*Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport*” e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 17-258 del 28.08.2014 avente ad oggetto “*Art. 22 della L.R. n. 23/08 attribuzione delle responsabilità ad interim del SC A20040 “Settore Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica*” della Direzione A20000, alla Dottoressa Marzia Baracchino;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

preso atto di tutti i presupposti di fatto narrati in premessa,

determina

- di prevedere, per quanto indicato in premessa, l'operatività del “*Programma annuale degli interventi 2015 – Fondo Rotativo*”, predisposto ai sensi della L.R. n. 18/99 s.m.i. “*Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica*”, mediante l'apertura del termine di presentazione delle domande di finanziamento agevolato, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente atto;

- di approvare l'allegata modulistica costituente lo schema per la “*Richiesta concessione finanziamento*”, da utilizzare, da parte delle piccole e medie imprese, per la presentazione delle istanze ai sensi Legge Regionale n. 18/99 s.m.i. Programma annuale degli interventi 2015 – Fondo Rotativo;

- di dare atto che, secondo quanto previsto dal del citato Programma annuale, la domanda deve essere presentata via internet, compilando il modello telematico ospitato sul sito www.finpiemonte.it e la versione cartacea del medesimo, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione telematica, deve essere stampata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e trasmessa, con allegata la documentazione obbligatoria, a Finpiemonte S.p.A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Dirigente del settore
Marzia BARACCHINO

Allegato

**LEGGE REGIONALE
8 LUGLIO 1999, N.18 e s.m.i.**

**Programma degli interventi
(D.G.R. n23 -
1511 - del 3
giugno 2015)**

RICHIESTA CONCESSIONE FINANZIAMENTO

SEZIONE A. DATI DEL RICHIEDENTE

A.1 Denominazione/Ragione sociale _____

A.2 Partita IVA _____

A.3 Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____ E-Mail _____

Pec _____

In qualità di:

Proprietario e Gestore dell'immobile oggetto dell'intervento

Gestore dell'immobile oggetto dell'intervento

A.4 Localizzazione dell'intervento:

Comune _____ Prov. _____ CAP 0 _____

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____ E-Mail _____

A.5 Codice ISTAT di attività della sede interessata agli investimenti (ATECO 2007): _____

A.6 Data di costituzione: _____ (Per D.I. indicare data attribuzione P. Iva)

A.7 Iscritta al Registro Imprese di _____ **il** _____

A.8 Capitale sociale _____

A.9 Dimensione dell'impresa **Micro** **Piccola** **Media**

A.10 Informazioni relative agli ultimi due esercizi contabili annuali

Anno	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)	Utile/perdita d'esercizio	Numero dipendenti

A.11 Data chiusura esercizio finanziario: _____

A.12 Estremi della Banca prescelta:

Banca _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Iban _____

Telefono _____ Fax _____ E-Mail _____

Referente _____

A.13 Persone autorizzate ad intrattenere contatti con Finpiemonte S.p.A.:

Cognome e Nome _____

Società _____

Indirizzo _____

Cap e Comune _____

Tel e Fax _____

E-mail e Pec _____

SEZIONE B. CARATTERISTICHE

B.1 Importo del finanziamento richiesto: _____

Delibera bancaria *

Data delibera bancaria _____

Importo deliberato _____

Tasso Fisso Variabile Spread _____

Durata:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> fino a 60 mesi senza preammortamento | <input type="checkbox"/> fino a 60 mesi di cui 12 di preammortamento ordinario |
| <input type="checkbox"/> fino a 96 mesi senza preammortamento | <input type="checkbox"/> fino a 96 mesi di cui 24 di preammortamento ordinario |

B.2 Tipologia di struttura oggetto dell'intervento

- Struttura alberghiera
- Struttura extra-alberghiera
- Campeggio
- Villaggio Turistico
- Impianto di risalita

B.3 Tipologia di intervento prevista

- Creazione di nuova ricettività
- Miglioramento e ampliamento del patrimonio ricettivo esistente
- Realizzazione, ristrutturazione e riqualificazione di impianti e attrezzature per il turismo
- Realizzazione di servizi di pertinenza complementari e di ricettività turistica all'aperto
- Adeguamento tecnico di impianti a fune

B.4 Maggiorazione richiesta (barrare una sola casella)

Per la definizione completa vedi punto 3.2.1. del Programma degli interventi 2015

- Miglioramento di struttura ricettiva esistente senza aumento di superficie costruita
- Riadattamento e ampliamento di struttura ricettiva esistente la cui attività sia cessata da almeno 2 anni
- Adeguamento tecnico di impianti a fune di trasporto pubblico locale
- Realizzazione di sistemi di domotica e/o aumento dell'efficienza energetica in edifici per attività ricettiva esistente, nel rispetto delle vigenti normative in materia
- Possesso del rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)
- Nessuna

*Dati riferiti alla delibera allegata alla presente domanda.

B.5 Scheda riepilogativa dei costi su cui si richiede il finanziamento agevolato:

Tipologia	Costo netto IVA
Totale	

B.6 Prospetto dettagliato dei costi di cui al precedente punto B.5

1. Opere edili/scavi	
Descrizione	Costo netto IVA

1. Attivazione/adeguamento degli impianti	
Descrizione	Costo netto IVA

3. Attrezzature e arredi strumentali, inclusi hardware e software	
Descrizione	Costo netto IVA

4. Opere di adeguamento tecnico degli impianti a fune	
Descrizione	Costo netto IVA

B.7 Caratteristiche della struttura ed effetti previsti in seguito all'intervento

RICETTIVITÀ	Situazione precedente	Situazione successiva	Variazione (+/-)
Classifica stelle			
Camere			
Unità abitative			
Posti letto totali			
Posti tavola			
Servizi igienici			
Impianti complementari			
CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI			
Classifica stelle			
Piazzole			
Bungalow			
Allestimenti mobili			
Posti persona			
Servizi igienici			
Impianti complementari			

SEZIONE C. DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il/La Sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in _____

codice fiscale _____ documento d'identità n. _____

rilasciato da _____ con data scadenza _____

in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa richiedente, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione,

DICHIARA

1. di rispettare gli obblighi e gli impegni previsti dal bando;
2. di essere a conoscenza che i benefici previsti dal 'Programma degli Interventi' - L.r. n. 18/1999 e s.m.i. sono riservati alle piccole e medie imprese operanti nel settore del turismo;
3. di essere a conoscenza che non saranno ritenuti ammissibili progetti i cui lavori o parte di essi siano iniziati in data antecedente la presentazione della domanda;
4. di essere a conoscenza che eventuali ritardi, omissioni o inadempienze connesse alla gestione del finanziamento da parte dei consulenti incaricati non saranno in alcun caso tenuti in considerazione da Finpiemonte S.p.A.;
5. di essere a conoscenza che il finanziamento viene concesso in parte con fondi regionali e in parte con fondi bancari regolati a tassi differenziati - così come stabilito nella convenzione stipulata dalla Banca stessa con Finpiemonte S.p.A.;
6. di essere a conoscenza che il finanziamento è "valido fino a revoca", con possibilità di rimborso in 5 anni o 8 anni a rate trimestrali;
7. di essere a conoscenza che il finanziamento è comunque estinguibile a semplice richiesta del contraente; conseguentemente, anche la Banca potrà recedere dall'operazione stessa, richiedendo il pagamento di quanto dovuto con invio di semplice lettera raccomandata;
8. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Programma annuale degli interventi e nel testo della Legge Regionale n. 18/1999 e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte S.p.A. e la Banca convenzionata;
9. di essere a conoscenza che, il mancato rispetto di uno qualsiasi degli impegni, potrebbe causare la revoca del finanziamento erogato, con l'obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese e ogni altro accessorio;
10. che l'impresa richiedente non è in difficoltà ai sensi del paragrafo 3.1 e dell'allegato 1 "Definizioni" punto 2 del Programma annuale degli interventi
11. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività e che è edotto del dispositivo dell'articolo 137 del d.lgs. 1° Settembre 1993, n. 385 e s.m.i. comminante sanzioni a carico di chi, al fine di ottenere concessioni di credito, fornisce notizie e dati falsi;
12. di essere a conoscenza che, in attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in materia di dichiarazioni sostitutive, Finpiemonte S.p.A. è tenuta ad effettuare, a campione, controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà contenuti nelle domande di finanziamento e nelle rendicontazioni;
13. di essere a conoscenza che le agevolazioni previste dalla L.r. 18/1999 e s.m.i. - "Programma degli Interventi" sono disposte nel rispetto Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013;
14. di essere a conoscenza che le agevolazioni di cui al Programma annuale degli interventi 2015 – Fondo Rotativo non sono cumulabili con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri Enti Pubblici, dallo Stato e dall'Unione Europea per le medesime iniziative;
15. di essere a conoscenza che Finpiemonte S.p.A. non intrattiene alcun rapporto particolare di collaborazione con società o liberi professionisti che svolgano l'attività di consulenza o assistenza nella presentazione della presente domanda; le eventuali deleghe a professionisti, consulenti o società terze nella presentazione della domanda costituiscono unicamente autorizzazione a intrattenere contatti con Finpiemonte S.p.A. in nome e nell'interesse del sottoscritto senza alcuna agevolazione e/o privilegio.

**qualora la domanda venisse accolta,
SI IMPEGNA A**

1. utilizzare il finanziamento ottenuto esclusivamente per finanziare il programma di investimenti presentato;
2. comunicare tempestivamente a Finpiemonte S.p.A. ogni variazione tecnica e/o economica intervenuta al programma, l'eventuale sostituzione del legale rappresentate, nonché cambiamenti della denominazione sociale e/o della sede legale dell'impresa;
3. inviare a Finpiemonte S.p.A. - Galleria San Federico 54 - 10121 Torino, nei 30 giorni successivi alla data di conclusione del programma di investimenti, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema allegato reperibile sul sito www.finpiemonte.it;
4. vincolare, per la durata di dieci anni, la struttura oggetto dell'intervento alla destinazione d'uso o di attività di cui alla presente domanda e a trascrivere il suddetto vincolo presso l'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliare;
5. mantenere a disposizione di Finpiemonte S.p.A. tutta la documentazione di spesa relativa al programma per la durata complessiva del finanziamento;
6. consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte e di Finpiemonte S.p.A.;
7. rispettare le disposizioni predisposte dall'Amministrazione regionale sull'osservanza del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul finanziamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013.

**A supporto della presente domanda,
ALLEGA OBBLIGATORIAMENTE**

1. Lettera attestante l'avvenuta delibera bancaria redatta dalla Banca convenzionata con Finpiemonte S.p.A., sulla base del modello scaricabile dal sito www.finpiemonte.it, e consegnata al soggetto richiedente.
 2. Copia di un valido documento d'identità del legale rappresentante del soggetto richiedente, firmatario del modulo di domanda.
- Relazione Tecnico-Economica dell'intervento, redatta secondo quanto previsto dall'allegato A .
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato l'intervento (solo se diverso dal richiedente) attestante l'assenso alla realizzazione del progetto e contenente l'impegno irrevocabile a sottoscrivere l'atto di vincolo decennale di cui al paragrafo 6,1 e) del "Programma annuale degli interventi".
 - Dichiarazione de minimis, redatta secondo lo schema disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella sezione "modulistica generale".
 - Computo metrico estimativo, redatto a misura sulla base del "Prezzario della Regione Piemonte per le Opere Pubbliche" in vigore, e preventivi (esclusivamente per le voci di spesa non comprese nel "Prezzario della Regione Piemonte per le Opere Pubbliche") attestanti il valore dell'investimento per il quale si chiede l'agevolazione (l'assenza di questi documenti in fase di presentazione della domanda di finanziamento non sarà causa di reiezione della stessa e potrà essere oggetto di integrazione in fase di istruttoria).
 - In caso di richiesta della maggiorazione di cui al punto 3.2.1.d), alla domanda devono essere allegati anche:
 - Relazione tecnica sull'efficientamento energetico del progetto e/o sul sistema di gestione e controllo a distanza, redatta secondo il modello disponibile sul sito www.Finpiemonte.it nella pagina dedicata all'agevolazione;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'incremento di efficienza energetica, a firma del beneficiario. Una traccia della dichiarazione è disponibile sul sito www.Finpiemonte.it nella pagina derivata all'agevolazione;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del tecnico abilitato che attesti che l'intervento descritto in domanda, nella relazione tecnica sull'efficientamento energetico e nei suoi allegati, è conforme e rispetta i requisiti previsti dal Bando e dalla legislazione vigente in materia energetica. Una traccia della dichiarazione è disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella pagina dedicata all'agevolazione.

L'assenza di tali documenti in fase di presentazione della domanda di finanziamento non sarà causa di reiezione della stessa, ma comporterà il mancato riconoscimento dell'eventuale "maggiorazione energetica".

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

RELAZIONE TECNICO ECONOMICA

La relazione Tecnico-Economica, secondo la tipologia, la categoria e l'entità dell'intervento, deve contenere:

- a) la descrizione dell'intervento da realizzare;
- b) l'illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta sotto il profilo localizzativo e funzionale, nonché delle problematiche connesse alla prefattibilità ambientale, alle preesistenze archeologiche e alla situazione complessiva della zona, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento;
- c) l'esposizione delle fattibilità urbanistiche dell'intervento e dell'esito degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica, sismica, idrogeologica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati;
- d) l'accertamento in ordine alla disponibilità delle aree o immobili da utilizzare, alle relative modalità di acquisizione, ai prevedibili oneri e alla situazione dei pubblici servizi e urbanizzazioni;
- e) il cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo;
- f) le soluzioni previste per garantire l'accessibilità;
- g) schemi grafici del progetto preliminare, redatti da Tecnico Abilitato, in scala adeguata e debitamente quotati, con le necessarie differenziazioni in relazione alla dimensione, alla categoria e alla tipologia dell'intervento sono costituiti almeno: - dall'estratto della cartografia di P.R.G.C. sul quale è indicata la localizzazione dell'intervento da realizzare; - tavole progettuali in scala 1:100 comprendenti: schemi grafici, prospetti e sezioni schematiche nel numero e nell'articolazione necessari a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare.
- h) computo metrico e calcolo sommario della spesa, così effettuato: - per quanto concerne le opere edili ed impianti redigendo un computo metrico estimativo di massima redatto a misura facendo riferimento al Prezzario Regione Piemonte (ultima edizione); - per quanto concerne voci specialistiche (arredi, attrezzature, dotazioni, ecc.) non comprese nel Prezzario Regione Piemonte, facendo riferimento a preventivi di spesa riportanti i prezzi unitari di ciascun elemento e costo complessivo.